

# **Siracusa. Giovedì Santo, l'arcivescovo celebra la Messa del Crisma in Santuario**

Giovedì Santo e al Santuario della Madonna delle Lacrime l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha celebrato la Messa del Crisma. "Vescovo, Presbiteri e Diaconi, come corresponsabili della Chiesa locale, dobbiamo vivere e testimoniare la misericordia di Dio", ha detto. "Abbiamo davvero da esaminare la nostra condotta e, chissà, da rivedere e correggere tanti nostri modi di pensare ed agire".

Durante la solenne liturgia sono stati benedetti gli oli santi. L'olio dei catecumeni, l'olio degli infermi e l'olio del Crisma.

L'arcivescovo, durante l'omelia, ha ricordato l'Anno Santo della Misericordia: "Lo stiamo celebrando nella ordinarietà della vita liturgica e pastorale propria delle nostre comunità ecclesiali, non trascurando, però, di percorrere quelle piste indicateci dal Papa che mirano a farci aprire il cuore alla misericordia divina per divenire noi stessi misericordiosi come il Padre. Anche entrando in Santuario, abbiamo attraversato la Porta Santa, quella vera, che è Gesù Cristo. Pellegrini verso il traguardo della piena comunione con il Signore, abbiamo lasciato le nostre case e, simbolicamente, tutto ciò che ci è di ostacolo o di peso nel nostro cammino di fedeltà al Vangelo".

Poi Pappalardo ha aggiunto: "La celebrazione con la benedizione degli Oli è un momento particolarmente significativo dell'Anno Giubilare. Gli Oli, con il loro specifico simbolismo, stanno a significare che la misericordia di Dio ci raggiunge nella nostra condizione di sofferenza, di lotta contro il male, di elezione e partecipazione alla missione di Cristo Sacerdote, Re e Profeta".

Nella serata, alle 19.00, celebrazione eucaristica in

Cattedrale in coena domini. Domani, venerdì 25, alle ore 17.00, in Cattedrale azione liturgica della Passione e Morte del Signore. Infine sabato, alle ore 21.30, in Cattedrale, mons. Pappalardo presiederà la celebrazione della Veglia Pasquale e domenica 27, giorno di Pasqua, alle ore 11,30 nella Chiesa Cattedrale, la celebrazione eucaristica.